

Tutti a scuola

Un muro di cinta per la scuola di Kilwiti

MISSIONARI COMBONIANI
DELEGAZIONE DEL CIAD



Richiedente	Padre Marco VAILATI MISSIONARI COMBONIANI - Delegazione del Ciad B.P. 456 N'DJAMENA - TCHAD Tel: (00235) 63297973 e-mail: vailatim64@gmail.com
Importo	€ 8.375,00



Luogo di realizzazione del progetto: KILWITI - periferia di N'Djamena, capitale del Ciad

Il Ciad, ex colonia francese, è uno degli stati più poveri del mondo. 183° Paese su 187 nell'Indice di sviluppo umano, l'80% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà, il 9% ha accesso ai servizi sanitari adeguati, solo il 48% usufruisce di acqua potabile, l'analfabetismo va oltre il 50%, la speranza di vita è attorno ai 53 anni e il tasso di mortalità infantile è tra i più alti del pianeta.

Il quartiere di Kilwiti, alla periferia della capitale, è di recente espansione; abitato da persone provenienti dal Sud del Ciad giunte in città in cerca di una vita migliore. La maggior parte delle famiglie sono povere e l'accesso ai servizi (sanità, scuola, acqua potabile) è molto difficile.



Analisi dei problemi da risolvere

La totale assenza dello Stato nei quartieri periferici dove non sono state previste infrastrutture e soprattutto strutture sanitarie e scolastiche.

«Pensiamo a quanti bambini soffrono ancora di analfabetismo. Questo non si può capire! Che in un mondo dove il progresso tecnico e scientifico sia arrivato così in alto ci siano bambini analfabeti è una ingiustizia». (Papa Francesco)

Il mancato accesso all'alfabetizzazione non è solo una violazione palese dei diritti della persona ma si ripercuote sull'ordine delle società, dando luogo a fenomeni di sfruttamento, accrescimento della povertà, assenza di lavoro, discriminazioni di genere e non ultimo al possibile impiego nella malavita.

L'istruzione può salvare o distruggere il futuro di un bambino; oggi come ieri, infatti, l'analfabeta facilmente viene confinato ai margini della società.

Cosa possiamo fare



L'istruzione, soprattutto nei Paesi poveri, può cambiare il destino di una vita. Ma non servono solo insegnanti. C'è bisogno anche di aule attrezzate per i ragazzi.

La scuola, soprattutto nei Paesi poveri, è l'unico mezzo per dare un futuro alle giovani generazioni. Quello che noi chiamiamo "ascensore sociale", in alcune parti del mondo è uno spazio e un tempo che può cambiare il destino dei ragazzi: dalla condanna della miseria e della strada, alla possibilità di prendere in mano la propria vita.

Per fare una scuola servono, oltre ai bambini e agli insegnanti, servono anche delle strutture sicure dove i bambini possano stare in tranquillità senza pericoli.

Noi missionari comboniani abbiamo già costruito sei aule scolastiche e due sono in fase di ultimazione. 350 bambini hanno la fortuna di andare a scuola per la prima volta e sono molto contenti.

Una parte del terreno della scuola è già recintata e un'altra parte deve essere con rete metallica. La recinzione renderebbe sicura la permanenza dei bambini durante le ore scolastiche e garantirebbe una maggiore sicurezza per evitare che si possano infiltrare ladri.



Come aiutare



Bonifico bancario MISSIONARI COMBONIANI MONDO APERTO ONLUS

CREDEM Iban: IT 58 M 03250 11700 010000171197

Causale: Padre Marco Vailati - Ciad - Progetto Scuola

(importo della donazione detraibile/deducibile dalla dichiarazione dei redditi) Al fine di usufruire dei vantaggi della detraibilità o deducibilità, è richiesto di includere il Vostro Codice Fiscale (decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 03/02/2021)

Un grande grazie per qualsiasi contributo la Vostra generosità vorrà donare.

N'Djamena, Febbraio 2024

P. Marco VAILATI mccj